

Fondazione
Cassa di Risparmio delle Province Lombarde
Via Monte di Pietà, 8 - 20121 Milano

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

M I L A N O

Seduta del 21 dicembre 1992

Il giorno 21 dicembre 1992 alle ore 10.25 nel palazzo della sede della Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde in Milano, via Monte di Pietà 8, si sono riuniti come da convocazione i signori:

Dott.	Roberto	MAZZOTTA	- PRESIDENTE
Prof.	Mario	TALAMONA	- VICE PRESIDENTE
Dr.	Giovanni	AZZARETTI	- COMMISSARIO
Avv.	Giovanni	BATTISTINI	- COMMISSARIO
Prof.	Angelo	CALOIA	- COMMISSARIO
Dott.	Enrico	FUSI	- COMMISSARIO
On.	Piero Francesco	LUSSIGNOLI	- COMMISSARIO
Sen.	Cornelio	MASCIADRI	- COMMISSARIO
Sen.	Giorgio	MILANI	- COMMISSARIO
On.	Enrico	RIZZI	- COMMISSARIO
Dr. Arch.	Giorgio	TAVECCHIO	- COMMISSARIO
Avv.	Ivanoe	VAINI	- COMMISSARIO
Sig.	Albino	ZUCCA	- COMMISSARIO
Dott.	Giuseppe	BERNONI	- PRES. COLL. SIND.
Dott.	Gino	BARDINI	- SINDACO
Prof.	Roberto	POLI	- SINDACO
Avv.	Adalberto	URZI'	- SEGRETARIO GENERALE

Durante la seduta è entrato:
Prof. Flavio Boscacci

Amg

PRESIDENTE - dato atto che l'avviso di convocazione e l'ordine del giorno sono stati spediti ai componenti la Commissione Centrale di Beneficenza ed il Collegio Sindacale, presente il Dr. Sandro Molinari Direttore Generale della Cariplo S.p.A., giustificata l'assenza del Vice Presidente Beltrami e dei Commissari Sosio e Vimercati, constatata la presenza di 13 membri in carica e di 3 sindaci, dichiara valida la seduta e dà avvio alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

.....O M I S S I S.....
n. 5 dell'ordine del giorno

"PRESENTAZIONE, ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO"
"DELLA FONDAZIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO 1991/1992 "

PRESIDENTE - fatto presente che è stata ora distribuita e consegnata la bozza del progetto di bilancio consuntivo della Fondazione relativo all'esercizio 20.12.91/30.9.92, dà avvio all'esame del bilancio medesimo illustrando i punti salienti della propria relazione del seguente testuale tenore:

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE
BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1991/1992
RELAZIONE AL BILANCIO

La chiusura del primo bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde induce a riflessione sia sul breve tracciato sin qui percorso, nella nuova veste di ente che ha conferito la propria azienda bancaria, sia sulle future coordinate normative ed organizzative lungo le quali dovrà correre una non meno intensa linea di sviluppo.

In via generale, anzitutto, non è priva di significato la constatazione che le Casse di Risparmio sono state quelle che, quasi totalitariamente, hanno raccolto l'invito del legislatore ad avviare il processo della propria ristrutturazione la cui valenza non è esclusivamente riconducibile a ragioni di mercato, ma anche a prospettive di riorganizzazione del sistema.

Abbiamo realizzato insieme i presupposti necessari, ma non ancora, forse, quelli di ragion sufficiente.

L'orizzonte degli eventi cui saranno interessate nel prossimo futuro le Fondazioni Casse di Risparmio è denso di significative novità che dovranno essere raccolte come ulteriori elementi di completamento del quadro normativo ed organizzativo della trasformazione avviata con la Legge n. 218/90.

Si allude al D.D.L. recentemente approvato dal Consiglio dei Ministri in forza del quale anche quelle Fondazioni Casse di Risparmio, che ne fossero sprovviste, dovranno essere dotate di una propria assemblea. Al di là delle prerogative attribuite a codesti organismi, di rilevante valenza politica, ma anche di riconosciuta legittimazione dei necessari margini di autonomia, la riforma organizzativa prevista nel D.D.L. può costituire senz'altro un momento di omogeneizzazione e di aggregazione di tutte le Fondazioni Casse di Risparmio, in grado cioè di renderle ancor più partecipi e vicine al territorio di tradizionale radicamento. Nè del pari vanno sottovalutate le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo di recepimento della seconda Direttiva Comunitaria laddove l'assetto proprietario degli Enti conferenti, impostato nella Legge n. 218/90, subisce una spinta innovativa di notevole intensità.

In prospettiva, anche questo nuovo jus variandi che viene introdotto

Amg

nell'assetto proprietario delle Fondazioni Casse di Risparmio può costituire ulteriore strumento di razionalizzazione del sistema creditizio, almeno per la non indifferente quota espressa dalle Fondazioni stesse.

Anche nell'ottica di realizzare realtà bancarie il cui assetto proprietario risulti ampiamente diffuso e partecipato dal mercato, le Fondazioni Casse non solo saranno in grado di continuare a svolgere il loro ruolo di tradizionale impegno nel sociale, ma ponendosi quale costante punto di riferimento dell'interesse pubblico, di garantirne anche la continuità e la stabilità.

Al pari delle altre Casse di Risparmio anche la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, quale conferente la propria intera azienda bancaria, è ora un ente di natura pubblica anche con capacità di diritto privato il quale è regolato unicamente dalle norme della Legge 30 luglio 1990 n. 218 e del Decr. Leg. 20 novembre 1990 n. 356 nonché dal proprio Statuto i cui lineamenti fondamentali possono sintetizzarsi come segue.

La Fondazione persegue finalità di interesse pubblico e utilità sociale, operando nei settori della ricerca scientifica, istruzione, arte, sanità, assistenza e beneficenza e tutela delle categorie sociali più deboli.

La funzione principale è l'amministrazione della partecipazione nella società conferitaria dell'azienda bancaria. La prescrizione di legge attualmente volta ad assicurare la permanenza del controllo pubblico sulla maggioranza delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria è stata integralmente recepita nello Statuto.

Al riguardo, la Fondazione intende non tanto assumere la posizione di semplice detentrica del pacchetto azionario della conferitaria Cariplo S.p.A. quanto esercitare le funzioni che l'ordinamento giuridico attribuisce al socio di maggioranza che concernono la definizione delle linee programmatiche e strategiche della propria controllata nonché di giudizio e di esame finale sull'attività della medesima.

A tal fine sarà necessario istituire un adeguato flusso informativo sull'andamento della controllata medesima che potrà realizzarsi almeno in occasione dell'approntamento dei dati contabili semestrali richiesti dall'Autorità di Vigilanza e del bilancio di fine esercizio.

La Fondazione è azionista consapevole delle esigenze di autofinanziamento dell'azienda bancaria e pertanto intende mantenere una posizione prudente nella destinazione dell'utile, riaffermando questo tradizionale e fruttuoso orientamento.

Per l'avvertita responsabilità nei confronti del territorio di istituzionale operatività, ha pari consapevolezza dell'importanza di una comune posizione fortemente patrimonializzata.

Nello Statuto è previsto che una quota delle rendite e dei proventi di gestione deve essere accantonata a una riserva finalizzata a sottoscrizioni di aumenti di capitale della conferitaria. Tale quota è stata fissata nella misura di almeno il 50% delle predette entrate.

Relativamente alla proprietà del pacchetto azionario della società conferitaria, ferma restando la funzione di stabilità che deve essere assicurata dalla prevalenza azionaria della Fondazione, non si mancherà di considerare la possibilità di favorire l'uscita dalla posizione di azionista totalitario ed addivenire ad una graduale e prudente diffusione dell'azionariato con modalità e tempi che consentano di dare

Am

preferenza ai depositanti ed ai dipendenti.

Sempre per Statuto è esclusa la possibilità di detenere altre partecipazioni bancarie e finanziarie; la Fondazione può assumere, invece, partecipazioni, anche maggioritarie, in società che svolgono attività nei settori in cui opera la Fondazione stessa, mentre le è preclusa la gestione diretta di attività attinenti ai predetti settori. L'esercizio ha inizio il 1° ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo. La scelta di tale temporalità si ricollega all'esigenza di raccordo con i tempi di approvazione del bilancio della società conferitaria per consentire alla Fondazione di tener conto del dividendo assegnato nella formazione del proprio bilancio preventivo.

In sintonia con tali intenti, ma anche con quelli statutariamente stabiliti di conseguire maggior chiarezza e trasparenza è stato necessario prevedere che il bilancio della Fondazione avesse struttura civilistica e natura economica.

Il primo esercizio ha avuto inizio in coincidenza con il conferimento ed ha avuto termine il 30 settembre 1992.

Il patrimonio iniziale dell'Ente conferente è sostanzialmente rappresentato dalla sola partecipazione nella società conferitaria, comprensiva dell'utile di periodo conseguito (da accertare successivamente con l'approvazione del bilancio), alla quale la Fondazione ha conferito con effetto 20 dicembre 1991 tutti i propri cespiti con l'unica eccezione rappresentata dalle risorse per far fronte ai residui dell'attività erogativa costituita da:

- i contributi già deliberati alla data del conferimento che non erano ancora stati versati ai beneficiari alla stessa data;
- le disponibilità del fondo per erogazioni da deliberare, costituite da un residuo riveniente dall'esercizio chiuso al 19 dicembre 1991;
- lo stanziamento che l'Ente conferente, nella sua configurazione al momento del conferimento, ha destinato ad erogazioni liberali a valere sull'utile dell'esercizio chiuso al 19.12.1991. Tale stanziamento è stato poi quantificato in £. 85 miliardi di cui 35 destinati al piano erogativo 91/92 e 50 al piano erogativo 92/93.

In conseguenza di tale scelta la situazione patrimoniale iniziale subito dopo il conferimento ha avuto la seguente configurazione:

all'attivo

- | | |
|--|----------------------|
| - partecipazione nella società conferitaria rappresentativa di un valore di corrispondente al patrimonio netto iniziale della conferitaria | L. 9.746.111.967.931 |
| - risorse per l'attività erogativa | L. 78.441.638.823 |

al passivo:

- | | |
|--------------------------------|----------------------|
| - per erogazioni da effettuare | L. 78.441.638.823 |
| - patrimonio netto | L. 9.746.111.967.931 |

Detto patrimonio ricomprende la riserva in sospensione d'imposta per £. 3.181.378.203.623 conseguente ai maggiori valori che la conferitaria ha iscritto nel proprio bilancio su immobili e su partecipazioni rivenienti dal conferimento.

La liquidità relativa alle predette disponibilità per l'attività

Amg

erogativa è stata temporaneamente investita, secondo funzioni di tesoreria, in titoli del debito pubblico, e per la rimanente parte depositata in conti correnti bancari aperti presso la Cariplo S.p.A..

Gli interessi maturati su detti investimenti al 30.9.1992 hanno rappresentato le risorse necessarie per coprire le spese di funzionamento della Fondazione generando per la parte residua un avanzo di gestione di £. 5.124.026.253.

La Fondazione ha provveduto nel corso dell'esercizio ad assegnare contributi per £. 27.324.525.172 avvalendosi sia della disponibilità del fondo residuo all'inizio dell'esercizio, sia delle nuove disponibilità assegnate al piano erogativo 91/92, sia dell'ammontare relativo a perenzioni di contributi deliberati negli anni precedenti per i quali i beneficiari non avevano realizzato le condizioni poste per il pagamento nei termini loro concessi.

La residua disponibilità di £. 22.689.531.428 viene rinviata a future erogazioni.

Nel contempo si è provveduto ad effettuare il versamento agli assegnatari degli ammontari per i quali erano maturate le condizioni per il rilascio.

Relativamente al primo esercizio, l'invio a riserva ex art. 12 lett. d) D.L.vo 356/90, finalizzata alla sottoscrizione di eventuali futuri aumenti di capitale della società conferitaria, viene proposto in sede di destinazione dell'avanzo di gestione.

Il bilancio dell'esercizio medesimo non è stato influenzato dalla Legge sul Volontariato e pertanto non contempla accantonamenti a tale titolo.

Fermo restando l'obbligo della dichiarazione quanto meno al fine di rappresentare all'Erario la situazione patrimoniale iniziale, con particolare riferimento alla riserva in sospensione d'imposta, la Fondazione non è soggetta ad imposizione fiscale. Nel corso dell'esercizio infatti, non è stato realizzato alcun reddito d'impresa e sugli investimenti della propria liquidità in titoli di Stato sono state scontate le relative trattenute a titolo di imposta.

In base al Rendiconto, approntato dal Segretario Generale, il Bilancio può essere contabilmente rappresentato come segue:

Amg

STATO PATRIMONIALE

A T T I V O

	INIZIALE	AL 30/09/92
<u>C/C BANCARI E VALORI IN CASSA</u>	Lit. 78.441.638.823.	Lit. 64.907.878.657.
<u>TITOLI</u>		Lit. 76.720.000.000.
<u>CREDITI DIVERSI</u>		Lit. 206.095.000.
<u>RATEI E RISCONTI ATTIVI</u>		Lit. 361.686.039.
<u>PARTECIPAZIONI:</u>	Lit. 9.746.111.967.931.	Lit. 9.746.111.967.931.
* CARIPLO S.p.A.		
<u>MOBILI ED IMPIANTI</u>		Lit. 585.600.356.
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>Lit. 9.824.553.606.754.</u>	<u>Lit. 9.888.893.227.983.</u>

Il Segretario Generale
A. URZI'

Il Presidente
R. MAZZOTTA

IL Collegio Sindacale
G. BERNONI - G. BARDINI - R. POL

Am

BILANCIO CONSUNTIVO AL 30/9/92

STATO PATRIMONIALE

P A S S I V O

	INIZIALE	AL 30/09/92
<u>DEBITI PER CONTRIBUTI EROGATIVI DA VERSARE</u>	Lit. 63.964.074.797.	Lit. 61.703.687.749.
<u>DEBITI DIVERSI</u>		Lit. 689.167.331.
<u>RATEI E RISCOINTI PASSIVI</u>		Lit. 2.492.043.646.
<u>FONDO PER EROGAZIONI IN OPERE DI ASSISTENZA, BENEFICENZA E PUBBLICA UTILITA'</u>	Lit. 14.477.564.026.	Lit. 72.689.531.428.
<u>FONDI DI AMMORTAMENTO</u>		Lit. 82.803.645.
<u>PATRIMONIO NETTO:</u>	Lit. 9.746.111.967.931.	Lit. 9.746.111.967.931.
* FONDO DI DOTAZIONE (valore di bilancio dell'azienda conferita L.6.564.733.764.308)		
* FONDO EX ART. 7 LEGGE N.218/90 (riserva da conferimento L.3.181.378.203.623)		
<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>Lit. 9.824.553.606.754.</u>	<u>Lit. 9.883.769.201.730.</u>
<u>AVANZO D'ESERCIZIO</u>		Lit. 5.124.026.253.
<u>TOTALE A PAREGGIO</u>		<u>Lit. 9.888.893.227.983.</u>

Il Segretario Generale
A. URZI'

Il Presidente
R. MAZZOTTA

IL Collegio Sindacale
G. BERNONI - G. BARDINI - R. POLI

Ag

CONTO ECONOMICO

R E N D I T EPROVENTI ORDINARI

* RENDITE E PROVENTI		Lit.	9.558.552.625.
- INTERESSI E PROVENTI SU TITOLI	Lit.	8.116.843.708.	
- INTERESSI SU C/C BANCARI	Lit.	1.541.708.917.	
* SOPRAVVENIENZE ATTIVE		Lit.	885.030.

DISPONIBILITA' PROVENIENTI DAL FONDO
PER EROGAZIONI IN OPERE DI ASSISTENZA,
BENEFICENZA E PUBBLICA UTILITA'

Lit. 50.014.056.500.

TOTALE RENDITE

Lit. 59.673.494.255.

Il Segretario Generale
A. URZI'

Il Presidente
R. MAZZOTTA

Il Collegio Sindacale
G. BERNONI - G. BARDINI - R. POLI

Am

BILANCIO CONSUNTIVO AL 30/09/92

CONTO ECONOMICO

S P E S ESPESE DI FUNZIONAMENTO

* SPESE DI GESTIONE		Lit. 3.218.029.71
- SPESE PER IL PERSONALE	Lit. 2.491.581.459.	
- COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI AMMINISTRATIVI	Lit. 73.620.078.	
- SPESE PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO	Lit. 84.270.573.	
- SPESE PER PRESTAZIONI SERVIZI	Lit. 115.915.367.	
- FITTI E LOCAZIONI	Lit. 248.745.052.	
- SPESE ED ONERI VARI E DIVERSI	Lit. 25.049.261.	
- AMMORTAMENTI E MANUTENZIONI	Lit. 178.747.524.	
* ONERI FISCALI		Lit. 1.316.863.108
- IMPOSTE SUL REDDITO	Lit. 1.217.594.427.	
- TRIBUTI DIVERSI	Lit. 99.268.561.	
* SOPRAVVVENIENZE PASSIVE		Lit. 518.580

EROGAZIONI PER FINALITA' ISTITUZIONALI

Lit. 27.324.525.172.

DISPONIBILITA' NON ASSEGNATE DESTINATE AD EROGAZIONI FUTURE

Lit. 22.589.531.428

TOTALE SPESE

Lit. 54.549.468.002

AVANZO D'ESERCIZIO

Lit. 5.124.026.253.

TOTALE A PAREGGIO

Lit. 59.573.494.255.

Il Segretario Generale
A. URZI'Il Presidente
R. MAZZOTTAIl Collegio Sindacale
G. BERNONI - G. BARDINI - R. POLI

Am

DETTAGLIO DELLO STATO PATRIMONIALE
AL 30/09/92

ATTIVO

C/C BANCARI E VALORI IN CASSA:

- C/C N. 38010/01	Lit. 62.462.148.739.
- C/C N. 38350/01	Lit. 2.443.731.218.
- CASSA CONTANTI	Lit. 992.100.
- VALORI BOLLATI	Lit. 17.900.
- AFFRANCATRICE POSTALE	<u>Lit. 988.700.</u>
	Lit. 64.907.878.657.
	=====

TITOLI:

- BOT SCAD. 30/11/92 SEMESTRALI cod. 36028	Lit. 53.000.000.000.
- BOT SCAD. 30/11/92 TRIMESTRALI cod. 36045	<u>Lit. 23.720.000.000.</u>
	Lit. 76.720.000.000.
	=====

CREDITI DIVERSI:

- ERARIO C/STORNO RITENUTE SU BOT	Lit. 203.555.000.
- CIRCOLO COSTRUZIONI TT MILANO C/CAUZIONI	Lit. 2.500.000.
- MINISTERO PPTT MILANO C/CAUZIONI	<u>Lit. 40.000.</u>
	Lit. 206.095.000.
	=====

RATEI E RISCOINTI ATTIVI:

- RATEI ATTIVI	Lit. 356.655.415.
- RISCOINTI ATTIVI	<u>Lit. 5.030.624.</u>
	Lit. 361.686.039.
	=====

MOBILI ED IMPIANTI:

- HARDWARE	Lit. 299.939.500.
- ATTREZZATURE D'UFFICIO	Lit. 10.475.570.
- MACCHINE ED IMPIANTI	Lit. 82.639.788.
- ATTREZZATURE VARIE	Lit. 20.963.365.
- SOFTWARE (al netto dell'ammortamento)	<u>Lit. 171.582.133.</u>
	Lit. 585.600.356.
	=====

Ag

PASSIVO

DEBITI DIVERSI:

- DEBITI V/FORNITORI	Lit.	30.749.146.
- DEBITI V/AMMINISTRATORI E SINDACI	Lit.	8.240.432.
- DEBITI V/CONSULENTI	Lit.	24.000.000.
- CARIPLO S.p.A	Lit.	239.869.278.
- ERARIO C/RITENUTE DA VERSARE	Lit.	655.500.
- FATTURE DA RICEVERE	Lit.	278.656.350.
- ERARIO C/RITENUTE DA SUBIRE	<u>Lit.</u>	<u>106.996.625.</u>
	Lit.	689.167.331.
		=====

RATEI E RISCOINTI PASSIVI:

- RATEI PASSIVI	Lit.	874.265.313.
- RISCOINTI PASSIVI	<u>Lit.</u>	<u>1.617.778.333.</u>
	Lit.	2.492.043.646.
		=====

FONDI AMMORTAMENTO:

- HARDWARE	Lit.	59.987.900.
- ATTREZZATURE D'UFFICIO	Lit.	2.095.114.
- MACCHINE ED IMPIANTI	Lit.	16.527.958.
- ATTREZZATURE VARIE	<u>Lit.</u>	<u>4.192.673.</u>
	Lit.	82.803.645.
		=====

Am

DETTAGLIO DEL CONTO ECONOMICO
AL 30/09/92

SPESE

SPESE PER IL PERSONALE:

- STIPENDI	Lit.	1.871.157.465.
- GRATIFICHE NATALIZIE E PREMIO DI RENDIMENTO	<u>Lit.</u>	<u>620.523.994.</u>
	Lit.	2.491.681.459.
		=====

**COMPENSI E RIMBORSI SPESE
ORGANI AMMINISTRATIVI:**

- MEDAGLIE DI PRESENZA	Lit.	53.254.053.
- RIMBORSI SPESE	Lit.	2.684.379.
- EMOLUMENTI A SINDACI	<u>Lit.</u>	<u>17.681.646.</u>
	Lit.	73.620.078.
		=====

**SPESE PER ACQUISTO BENI
DI CONSUMO:**

- CANCELLERIA E STAMPATI	Lit.	74.902.608.
- MATERIALE DI CONSUMO VARIO	Lit.	3.713.065.
- ABBONAMENTI RIVISTE ED ACQUISTO QUOTIDIANI	<u>Lit.</u>	<u>5.655.000.</u>
	Lit.	84.270.673.
		=====

SPESE PER PRESTAZIONI SERVIZI:

- SPESE DI TRASPORTO	Lit.	2.846.511.
- NOLEGGIO AUTOVETTURE	Lit.	8.960.136.
- SPESE TELEX	Lit.	572.336.
- SPESE TELEFONICHE	Lit.	48.950.251.
- SPESE POSTALI	Lit.	6.884.700.
- COMPENSI PER CONSULENZE	Lit.	36.749.000.
- SPESE PER PRESTAZIONI DIVERSE	Lit.	10.193.183.
- SPESE LEGALI	<u>Lit.</u>	<u>759.250.</u>
	Lit.	115.915.367.
		=====

FITTI E LOCAZIONI:

- FITTI PER LOCALI	Lit.	235.137.332.
- AFFITTI PER MOBILI ED OPERE D'ARTE	Lit.	12.475.385.
- CANONE PER NOLEGGIO ATTREZZATURE D'UFFICIO	<u>Lit.</u>	<u>1.132.335.</u>
	Lit.	248.745.052.
		=====

143

SPESE ED ONERI VARI E DIVERSI:

- SPESE DI RAPPRESENTANZA	Lit.	7.890.455.
- PREMI ASSICURATIVI	Lit.	266.086.
- SPESE VARIE	Lit.	10.892.720.
- CONTRIBUTI ASSOCIATIVI ACRI	<u>Lit.</u>	<u>6.000.000.</u>
	Lit.	25.049.261.
		=====

AMMORTAMENTI E MANUTENZIONI:

- AMMORTAMENTI:	Lit.	168.594.712.
* HARDWARE	Lit.	59.987.900.(1)
* ATTREZZATURE D'UFFICIO	Lit.	2.095.114.(1)
* MACCHINE ED IMPIANTI	Lit.	16.527.958.(1)
* ATTREZZATURE VARIE	Lit.	4.192.673.(1)
* SOFTWARE	Lit.	85.791.067.(2)
- SPESE DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE:	Lit.	10.153.112.
* HARDWARE E SOFTWARE	Lit.	9.258.200.
* APPARECCHIATURE DIVERSE	Lit.	894.912.
	<u>Lit.</u>	<u>178.747.824.</u>
		=====

(1) Quote affluite ai rispettivi fondi di ammortamento

(2) Quota portata in deduzione del cespite

ONERI FISCALI:

- IMPOSTE SUL REDDITO:	Lit.	1.217.594.427.
* RITENUTA D'IMPOSTA SU C/C BANCARI	Lit.	462.512.677.
* RITENUTA D'IMPOSTA SU TITOLI	Lit.	755.081.750.
- TRIBUTI DIVERSI	<u>Lit.</u>	<u>99.268.681.</u>
	Lit.	1.316.863.108.
		=====

Ag

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

C/C BANCARI E VALORI IN CASSA

Lire 64.907.878.657 di cui:

- L. 64.905.879.957 rappresentano il saldo dei due conti correnti bancari intrattenuti con Cariplo S.p.A.;
- L. 1.998.700 rappresentano i valori in cassa.

TITOLI

Lire 76.720.000.000. Rappresentano il valore nominale di Buoni Ordinari del Tesoro scadenti il 30/11/92 di cui:

- L. 53.000.000.000 semestrali;
- L. 23.720.000.000 trimestrali.

CREDITI DIVERSI

Lire 206.095.000. Comprendono:

- L. 203.555.000 per ritenute fiscali sui BOT operate per intero al momento dell'acquisto dei titoli;
- L. 2.540.000 per cauzioni.

RATEI E RISCOINTI

Lire 361.686.039. Sono stati calcolati in accordo col Collegio Sindacale e sono costituiti da:

- L. 356.655.415 per rateo di interessi maturati sui c/c bancari non ancora liquidati;
- L. 5.030.624 per risconti su utenze, canoni di locazione e polizza assicurativa.

MOBILI ED IMPIANTI

Lire 585.600.356 di cui:

- L. 299.939.500 per elaboratore e Personal Computers;
- L. 114.078.723 per attrezzature d'ufficio e varie.
- L. 171.582.133 per software;

PASSIVO

DEBITI PER CONTRIBUTI EROGATIVI DA VERSARE

Lire 61.703.687.749. Rappresentano il totale dei contributi deliberati e rimasti ancora da pagare al 30/09/92.

Il movimento del conto è stato il seguente:

* Consistenza iniziale dei contributi erogativi da versare	L.	63.964.074.797.
* Contributi deliberati nell'esercizio	L.	<u>27.324.525.172.</u>
	L.	91.288.599.969.
* Contributi versati ai destinatari nell'esercizio	L.	(29.048.419.646.)
* Contributi perenti nell'esercizio	L.	<u>(536.492.574.)</u>
CONSISTENZA FINALE DEI CONTRIBUTI EROGATIVI DA VERSARE	L.	61.703.687.749.

Ag

DEBITI DIVERSI

Lire 689.167.331. Costituiti da:

- L. 303.514.356 per debiti verso fornitori, componenti degli organi sociali, consulenti esterni, per oneri retributivi e per ritenute fiscali da versare;
- L. 278.656.350 per le fatture da ricevere pari al 50% del contratto stipulato con Caridata per hardware e software;
- L. 106.996.625 per le ritenute non ancora operate calcolate sui ratei degli interessi attivi.

RATEI E RISCONTI

Lire 2.492.043.646, calcolati in accordo col Collegio Sindacale, di cui:

- L. 1.617.778.333 di risconti relativi agli interessi su BOT, rilevati in via anticipata all'atto dell'acquisto, non ancora maturati (dal 01/10/92 al 30/11/92);
- L. 874.265.313 di ratei relativi a spese di manutenzione hardware, utenze, oneri per il personale, compensi ad amministratori, sindaci e consulenti esterni, canoni di affitto.

FONDO PER EROGAZIONI IN OPERE DI ASSISTENZA, BENEFICENZA E PUBBLICA UTILITA'

Il movimento del fondo è stato il seguente:

* Consistenza iniziale	L.	14.477.564.026.
* Perenzioni di contributi	L.	536.492.574.
* Quota degli utili prodotti dall'azienda bancaria non conferiti a Cariplo S.p.A. destinati ad erogazioni:		
- per l'anno 91/92 L. 35.000.000.000		
- per l'anno 92/93 L. <u>50.000.000.000</u>	L.	<u>85.000.000.000.</u>
	L.	100.014.056.600.
* Contributi deliberati	L.	<u>(27.324.525.172.)</u>
CONSISTENZA FINALE PER FUTURE EROGAZIONI	L.	72.689.531.428.

FONDI AMMORTAMENTO

Lire 82.803.645 di cui:

- L. 59.987.900 per hardware;
- L. 22.815.745 per attrezzature d'ufficio e varie.

PATRIMONIO NETTO

Lire 9.746.111.967.931 così costituito:

- L. 6.564.733.764.308 quale fondo di dotazione pari al patrimonio netto di bilancio dell'azienda conferita;
- L. 3.181.378.203.623 quale riserva da conferimento ex art. 7 della Legge n. 218/90. Detto ammontare è costituito dai maggiori valori che la conferitaria ha iscritto nel proprio bilancio sugli immobili e sulle partecipazioni rivenienti dal conferimento. Ai sensi della legge citata detto valore è in sospensione d'imposta; concorrerà alla formazione del reddito della Fondazione in caso di realizzo o di distribuzione. Quest'ultima previsione di legge non si presenta però verificabile per la Fondazione dato che essa non ha una struttura associativa di partecipazione al fondo patrimoniale.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO
RENDITE

PROVENTI ORDINARI

* RENDITE E PROVENTI:

- INTERESSI E PROVENTI SU TITOLI:

Lire 8.116.843.708. Sono costituiti da interessi rilevati per competenza, al lordo delle relative ritenute, e da altri proventi prodotti da titoli del debito pubblico.

- INTERESSI SU C/C BANCARI:

Lire 1.541.708.917. Rappresentano interessi di competenza, al lordo della ritenuta.

* SOPRAVVENIENZE:

Lire 885.030 riguardano sconti ed abbuoni ottenuti su forniture di beni e servizi ed arrotondamenti operati in sede di versamento di ritenute erariali.

DISPONIBILITA' PROVENIENTI DAL FONDO PER EROGAZIONI IN OPERE DI ASSISTENZA, BENEFICENZA E PUBBLICA UTILITA'

Lire 50.014.056.600 di cui:

- L. 14.477.564.026 da residuo iniziale e L. 35.000.000.000 dalla ulteriore quota deliberata per l'anno 1991/92 per un totale di L. 49.477.564.026 come da preventivo;
- L. 536.492.574 da contributi perenti.

SPESE

SPESE DI FUNZIONAMENTO

* SPESE DI GESTIONE:

- SPESE PER IL PERSONALE:

Lire 2.491.681.459. Rappresentano gli oneri retributivi diretti ed indiretti di competenza, riguardanti il personale distaccato da Cariplo S.p.A. che costituisce, al momento, l'intero organico della Fondazione.

- COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI AMMINISTRATIVI:

Lire 73.620.078. Riguardano le competenze agli organi sociali a titolo di medaglie di presenza, rimborsi spese ed emolumenti.

- SPESE PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO:

Lire 84.270.673 di cui:

- L. 78.615.673 per acquisto di stampati, materiale di cancelleria e di consumo vario;
- L. 5.655.000 per acquisto di quotidiani, riviste tecniche, Gazzetta Ufficiale ed altre pubblicazioni.

- SPESE PER PRESTAZIONI SERVIZI:

Lire 115.915.367. Rappresentano:

- L. 68.213.934 per utenze diverse;
- L. 46.942.183 per collaboratori esterni e spese d'informativa al pubblico;
- L. 759.250 per vidimazione libri sociali ed autentiche di firme.

- FITTI E LOCAZIONI:

Lire 248.745.052. Comprendono i canoni di locazione ed accessori per locali ed attrezzature.

- SPESE ED ONERI VARI E DIVERSI:

Lire 25.049.261 rappresentate da:

- L. 19.049.261 quali spese per l'acquisto di omaggistica, colazioni di lavoro e per composizioni tipografiche;
- L. 6.000.000 quale quota associativa annuale all'ACRI.

- AMMORTAMENTI E MANUTENZIONI:

Lire 168.594.712 rappresentano le quote di ammortamento calcolate in accordo col Collegio Sindacale come segue:

- L. 85.791.067 quota triennale per il Software, in ragione di un terzo del costo;
- L. 82.803.645 quota quinquennale per le immobilizzazioni tecniche, in ragione di un quinto del costo.

Le quote d'ammortamento delle immobilizzazioni tecniche sono affluite ai rispettivi fondi mentre quella relativa al software è stata portata direttamente in deduzione al valore del cespite.

- L. 10.153.112 riguardano invece le spese di manutenzione delle apparecchiature Hardware e le riparazioni dell'impianto telefonico e rete trasmissione dati.

*** ONERI FISCALI:**

Lire 1.316.863.108 comprendono:

- L. 755.081.750 per ritenuta d'imposta sugli interessi dei titoli;
- L. 462.512.677 per ritenuta d'imposta sugli interessi dei c/c bancari;
- L. 99.268.681 per l'imposta straordinaria del sei per mille sui depositi bancari.

*** SOPRAVVENIENZE:**

Lire 518.580, relative alla sottrazione dolosa di un apparecchio telefonico e agli arrotondamenti sulle ritenute erariali versate.

EROGAZIONI PER FINALITA' ISTITUZIONALI

Lire 27.324.525.172 rappresentano le erogazioni benefiche deliberate nel corso dell'esercizio. La suddetta somma, in conformità alle previsioni di legge e statutarie, è stata riversata nelle aree di intervento che istituzionalmente appartengono all'attività della Fondazione.

DISPONIBILITA' NON ASSEGNATE E RINVIATE AD EROGAZIONI FUTURE

Lire 22.689.531.428. Rappresentano l'ammontare riaffluito al fondo erogazioni: trattasi di somme già destinate per future attività benefiche e comprendono 9 miliardi, provenienti dal precedente esercizio, vincolati alla realizzazione di una Casa di riposo per anziani per la cui esecuzione non sono ancora state trovate le più opportune coordinate operative.

AVANZO D'ESERCIZIO

L'avanzo di gestione ammonta a L. 5.124.026.253.= rispetto a quello stimato nel bilancio preventivo in L. 1.407.800.000.=, ove figurava destinato ad accantonamenti a riserve ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto.

Il maggior avanzo di L. 3.716.226.253.= è essenzialmente attribuibile:

- ad un notevole aumento dei ricavi ottenuto attraverso un'oculata gestione di tesoreria che ha consentito di fruire di tassi di interesse particolarmente favorevoli sulle liquidità temporaneamente investite in titoli;
- ad un sensibile contenimento dei costi di gestione. Al riguardo si rileva che:
 - * la Fondazione, in fase di avvio, si è avvalsa di un organico relativamente ridotto;
 - * i costi per consulenze e prestazioni esterne sono risultati inferiori al previsto avendo fronteggiato le relative necessità quasi esclusivamente con personale interno.

PRESIDENTE - invita il Vice Segretario Generale dr. Bonavoglia ad illustrare alla Commissione Centrale di Beneficenza il bilancio in esame per quanto concerne i contenuti e le risultanze di natura contabile.

VICE SEGRETARIO GENERALE - riferendosi al riportato progetto di bilancio, procede all'illustrazione ed al commento delle principali componenti dello stato patrimoniale e del conto economico.

PRESIDENTE - esaurita l'illustrazione del bilancio da parte del dr. Bonavoglia invita i Commisari alla richiesta di eventuali chiarimenti.

.....O M I S S I S.....

PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE - su invito del Presidente commenta ed illustra la relazione al bilancio consuntivo 1992 redatta dal Collegio Sindacale e già distribuita a tutti i presenti, del seguente formale tenore:

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 30.9.92

Il Collegio Sindacale della Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde ha esaminato il bilancio al 30.09.1992 redatto ai sensi di legge e di Statuto che si riassume nelle seguenti risultanze:

Totale attività	9.888.893.227.983
Totale passività e accantonamenti	137.657.233.799
Patrimonio netto	9.746.111.967.931
Avanzo d'esercizio	5.124.026.253

L'avanzo di esercizio trova rispondenza nel Conto Economico che si compendia sinteticamente nelle seguenti risultanze:

Rendite	59.673.494.255
Spese	54.549.468.002
Avanzo di esercizio	5.124.026.253

In via preliminare, il Collegio può affermare che, sulla base dei controlli e delle verifiche effettuate, il bilancio corrisponde alle risultanze dei Libri e delle scritture contabili.

In sede di redazione di bilancio sono state seguite le indicazioni previste dalla normativa civilistica in tema di valutazioni e di classificazioni.

In particolare, il Conto Economico presenta i ricavi conseguiti e i costi sostenuti, senza compensazioni.

Il contenuto ed i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio sono stati riportati e illustrati nella relazione predisposta dalla Commissione Centrale di Beneficenza.

In particolare il Collegio Sindacale può attestare che:

- I Buoni Ordinari del Tesoro sono stati iscritti al valore nominale;
- i crediti sono stati iscritti al valore nominale;
- le partecipazioni sono rappresentate esclusivamente dal 100% della capitalizzazione della Cariplo S.p.A. che è iscritta al valore del suo patrimonio netto;
- le immobilizzazioni risultano iscritte in Bilancio al valore di costo;
- i relativi ammortamenti risultano adeguati al presumibile deperimento economico e fisico dei beni nei limiti fiscalmente ammessi, che riflettono un comportamento cautelare adottato dall'Organo Amministrativo;
- i debiti sono stati iscritti al valore nominale
- i ratei ed i risconti sono stati determinati dall' Organo Amministrativo d'intesa con il Collegio Sindacale, secondo un criterio economico temporale avente lo scopo di attribuire all'esercizio corrette componenti di costo e di ricavo in ossequio al principio di

Am

competenza.

Il patrimonio netto è costituito dal valore di bilancio dell'azienda conferita pari a Lit. 6.564.733.764.308 e dal Fondo ex art. 7 legge 218/90, riserva da conferimento, pari a £. 3.181.378.203.623.

Il Fondo costituito per le future erogazioni in opere di assistenza beneficenza e pubblica utilità è formato dalle disponibilità del fondo residuo all'inizio dell'esercizio, incrementato dell'ammontare di contributi assegnati ai precedenti esercizi dichiarati perenti perchè non riscossi nei termini stabiliti nonchè delle nuove disponibilità assegnate al piano erogativo 1991/1992 e 1992/1993 e diminuito delle assegnazioni di contributi avvenute nell'esercizio per complessive £. 27.324.525.172.

Il Collegio Sindacale pertanto esprime il proprio parere favorevole circa l'approvazione del bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde al 30.09.1992 così come presentato dall'Organo Amministrativo.

IL COLLEGIO SINDACALE

Giuseppe Bernoni Presidente - Roberto Poli - Gino Bardini

PRESIDENTE - ringrazia il Collegio Sindacale ed esprime il proprio compiacimento per i risultati dell'esercizio testè illustrato e, premettendo che:

- ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, almeno la metà dell'avanzo stesso deve essere inviato a riserva finalizzata alla sottoscrizione di eventuali aumenti di capitale della società conferitaria, riserva che in bilancio viene indicata con riferimento all'art. 12 lett. d) del D.L.vo n. 356/90;
 - in relazione a quanto deliberato dalla Commissione Centrale di Beneficenza in sede di approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio 1992/1993, una quota pari a L. 1.015.800.000.= va rinviata all'esercizio stesso a copertura della differenza fra le relative spese e rendite preventivate, propone di destinare l'avanzo di gestione ammontante a £. 5.124.026.253 come segue:
 - a riserva ex art. 12 lett d) D.L.vo 356/90 per il 50% corrispondente a L. 2.562.013.126., importo che viene arrotondato in L. 2.565.000.000.
 - all'esercizio 1992/93 a copertura del relativo previsto disavanzo per L. 1.015.800.000.
 - al fondo erogazioni ad integrazione delle disponibilità già assegnate al fondo medesimo per finalità istituzionali, per la restante somma di L. 1.543.226.253.
- L. 5.124.026.253.
=====

A seguito della suddetta destinazione, il patrimonio della Fondazione risulterà così composto:

Hy

- Fondo di dotazione	L.	6.564.733.764.308
- Fondo ex art. 7 Legge n. 218/90	L.	3.181.378.203.623
- Fondo di riserva ex art.12 lett. d) D.L.vo n. 356/90	L.	2.565.000.000

per un totale di	L.	9.748.676.967.931
		=====
mentre il Fondo erogazioni risulterà di	complessive L.	74.232.757.681
così costituito:		
- residuo a fine esercizio 91/92	L.	22.689.531.428
- quota utili 91 prodotti dall'azienda bancaria, non conferita a Cariplo S.p.A., destinata ad erogazioni per l'anno 92/93	L.	50.000.000.000
- parte residua avanzo di gestione 91/92 destinata ad erogazioni istituzionali	L.	1.543.226.253

per un totale di	L.	74.232.757.681
		=====

La Commissione Centrale di Beneficenza, su proposta del Presidente, esaminato il progetto di bilancio consuntivo relativo all'esercizio 20.12.91-30.9.92 corredato dalla relazione illustrativa e dalle note di commento alle singole voci, udita la relazione del Collegio Sindacale, delibera unanime di approvare il bilancio, destinando l'avanzo di gestione di £. 5.124.026.253 come segue:

- a riserva ex art. 12 lett. d) D.L.vo 356/90 per il 50% corrispondente a L. 2.562.013.126, importo che viene arrotondato in	L.	2.565.000.000
- all'esercizio 1992/93 a copertura del relativo previsto disavanzo per	L.	1.015.800.000
- al fondo erogazioni ad integrazione delle disponibilità già assegnate al fondo medesimo per finalità istituzio- nali, per la restante somma di	L.	1.543.226.253

	L.	5.124.026.253
		=====

A seguito della suddetta destinazione, il patrimonio della Fondazione risulterà così composto:

- Fondo di dotazione	L.	6.564.733.764.308
- Fondo ex art. 7 Legge n. 218/90	L.	3.181.378.203.623
- Fondo di riserva ex art.12 lett. d) D.L.vo n. 356/90	L.	2.565.000.000

per un totale di	L.	9.748.676.967.931
		=====

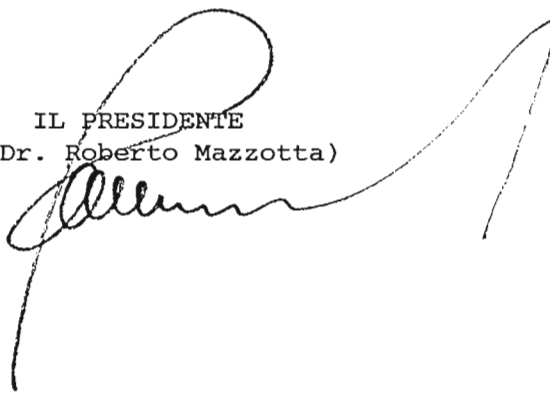
mentre il Fondo erogazioni risulterà di complessive L. 74.232.757.681 così costituito:

- residuo a fine esercizio 91/92	L.	22.689.531.428
- quota utili prodotti dall'azienda bancaria, non conferita a Cariplo S.p.A., destinata ad erogazioni per l'anno 92/93	L.	50.000.000.000
- parte residua avanzo di gestione 91/92 destinata ad erogazioni istituzionali	L.	1.543.226.253

per un totale di	L.	74.232.757.681
		=====

La Commissione Centrale di Beneficenza dispone infine che il presente bilancio consuntivo sia trasmesso, a norma dell'art. 14 del Decr. Leg. 30.11.1990 n. 356 e dell'art. 20 dello Statuto, al Ministero del Tesoro per la sua approvazione.

IL PRESIDENTE
(Dr. Roberto Mazzotta)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Adalberto Urzì)

